



Provincia di Forlì Cesena
COMUNE DI GALEATA



VARIANTE AL PIANO ATTIVITÀ ESTRATTIVE COMUNALE
(P.A.E.) IN ADEGUAMENTO AL P.I.A.E. ED IN VARIANTE
ALLA STRUMENTAZIONE URBANISTICA COMUNALE

8 - SCHEDE AREE ESTRATTIVE

8.3 - Ambito 3 "PANTANO"

Rev.	Data	Motivo revisione	redatto da
0	25/08/2022	Prima emissione	Feralli e Mendola Associati - studio di geologia tecnica e ambientale di Piero Feralli e Elena Mendola - Geologi Via Bella n° 6 - 47121 FORLÌ P. IVA 03373640402 Tel. 0543.30793 cell. 3358012877 - 3396356683 Email: :studioferallimendola@gmail.com PEC: studioferallimendola@pec.it

COMUNE DI GALEATA

AREA ESTRATTIVA "PANTANO" – AMBITO 3

1. INQUADRAMENTO

Comune di: Galeata.

Località: Podere Pantano.

Elaborato cartografico di riferimento: Tavola 254 SE - Rocca San Casciano.

Tipo di materiale di cui è prevista l'estrazione: ghiaia e sabbia.

Formazione geologica interessata: Alluvioni quaternarie.

Area già inserita nel P.I.A.E. Vigente: si.

Area già inserita nel P.A.E. comunale: no.

Varianti rispetto al vigente P.I.A.E.: modifica della perimetrazione sulla base degli elementi morfologici del territorio.

Stato dell'area rispetto all'attività estrattiva: area non interessata da attività estrattiva in corso o limitrofe.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE AMBIENTALE

Elementi significativi del territorio desunti dall'analisi cartografica: art. 17 del P.T.C.P., comma 2 punto c) "Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua" (Zone di tutela del paesaggio fluviale); "Area di collegamento ecologico di livello regionale" Programma per il Sistema Regionale delle Aree Protette e dei Siti Rete Natura 2000- elab tecnico n.3; Vincolo Idrogeologico.

Ulteriori vincoli ambientali: D. Lgs. 42/2004.

Falda freatica nella zona interessata: di modesta entità e collegata con l'andamento stagionale delle precipitazioni.

Falda artesianica nella zona interessata: non presente.

Importanza eventuale falda non protetta presente: non significativa.

Posizione rispetto all'idrografia superficiale: in sinistra idrografica del Fiume Bidente.

Morfologia della zona di intervento: terrazzo alluvionale in quota.

Andamento degli strati rispetto al pendio e/o fronte di scavo: /

Condizioni di stabilità in atto nel terreno: buone.

Uso reale del suolo: seminativo, frutteti, formazioni ripariali.

Distanza minima dal perimetro del territorio urbanizzato: 120 mt.

Viabilità: S.P. n. 4, quindi Strada comunale Pantano e viabilità secondaria.

Traffico esistente: trascurabile lungo la viabilità comunale e secondaria.

Infrastrutture a rete rilevate: linea elettrica, linea telefonica.

3. MODALITA' DI ATTUAZIONE

Modalità dell'intervento estrattivo: scavo con abbassamento del piano di campagna parallelamente a quello originario.

Superficie complessiva interessata della previsione: ha 6,3.

Quantitativi di materiali lavorabili: mc. 120.000.

Materiale di scarto (a stima): quantitativo inferiore al volume utile.

Zona di accumulo del materiale di scarto: entro il perimetro dell'Ambito estrattivo.

Durata dell'attività estrattiva: 10 anni.

Viabilità d'accesso: viabilità di servizio e comunale verso la S.P. n. 4.

4. IMPATTO SULL'AMBIENTE

Traffico indotto (a stima nel decennio): non significativo.

Visibilità dell'intervento: dalla S.P. n. 4 e dai rilievi circostanti.

Sistemazione finale e modifica morfologica permanente: ritombamento parziale con abbassamento dell'ordine di mt. 2,0 dell'attuale piano campagna; potrà essere consentito un recupero morfologico con materiali provenienti dall'esterno, nel rispetto della normativa di settore.

Entità della modifica permanente del paesaggio: non significativa con un idoneo recupero agricolo.

Utilizzazione del suolo ad area sistemata: agricola.

5. DISPOSIZIONI PARTICOLARI

6. INDICATORI DI MONITORAGGIO

Categoria	Indicatore	Unità di misura	Scopo	Frequenza	Fonte dati	Modalità di raccolta
Rumore	<i>Livelli di rumore in corrispondenza di recettori sensibili vicini</i>	dBA	Verificare il rispetto dei valori limite in corrispondenza dei recettori sensibili		Esercente	elettronica
Suolo	<i>Quantitativi annui estratti di inerti</i>	m ³	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
Suolo	<i>Disponibilità residue (autorizzato-estratto)</i>	m ³	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
Suolo	<i>Percentuale di materiale estratto rispetto ai residui pianificati</i>	%	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
Suolo	<i>Percentuale di materiale commercializzato in Provincia</i>	%	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
Suolo	<i>Percentuale di materiale commercializzato fuori Provincia</i>	%	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
Suolo	<i>Superficie complessiva dell'area estrattiva autorizzata</i>	m ²	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
Suolo	<i>Totale superficie scavata (planimetria)</i>	m ²	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
Suolo	<i>Totale superficie recuperata (planimetria)</i>	m ²	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica

Categoria	Indicatore	Unità di misura	Scopo	Frequenza	Fonte dati	Modalità di raccolta
<i>Suolo</i>	<i>Totale superficie da recuperare</i>	m ²	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
<i>Suolo</i>	<i>Recupero inerti, quantitativo di materiali di recupero prodotti/utilizzati</i>	m ³	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
<i>Acqua</i>	<i>Livello piezometrico</i>	m s.l.m.	La registrazione delle oscillazioni piezometriche fornisce il quadro conoscitivo dell'eventuale ripercussione delle A.E. sulle riserve idriche	Quadrimestrale	Esercente	Elettronica
<i>Acqua</i>	<i>Soggiacenza</i>	m	Soggiacenza minima e massima annuale	Quadrimestrale	Esercente	Elettronica
<i>Acqua</i>	<i>Analisi chimica delle acque di falda</i>	µg/L	Verifica lo stato chimico della falda	Semestrale	Esercente	Elettronica
<i>Acqua</i>	<i>Richiesta di acqua (consumo di acqua per tonnellata di prodotto)</i>	M3/ton	Consumi idrici	Annuale	Esercente	Elettronica
<i>Infrastrutture</i>	<i>Numero di camion in entrata/uscita dalla cava</i>	n	Attività cava/Congestione viaria	Annuale	Esercente	Elettronica

7. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



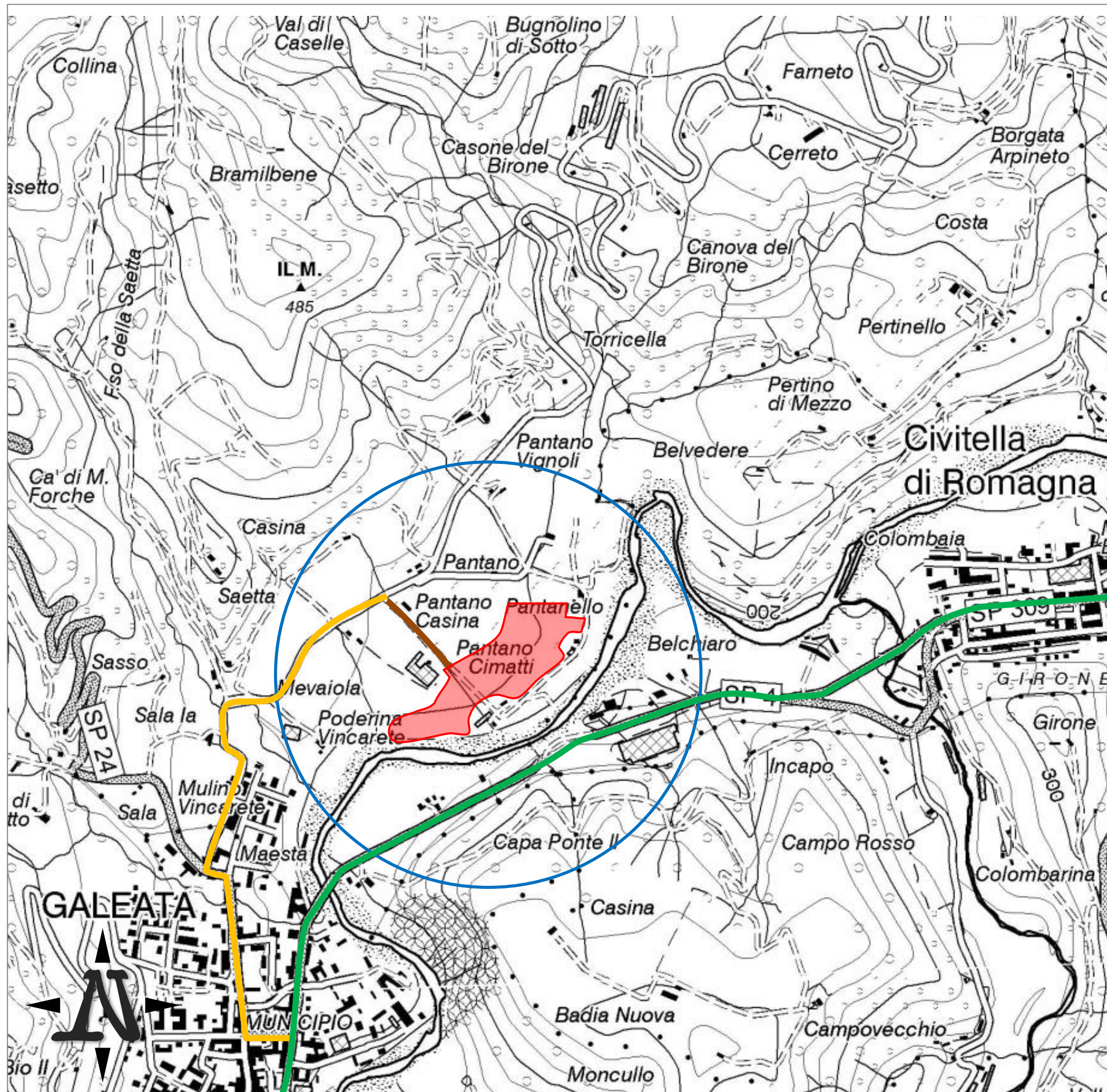
AMBITO 3 "Pantano": panoramica del settore centrale e nord (a destra) dell'area estrattiva.



AMBITO 3 "Pantano": vista da sud est verso nord ovest del settore centrale dell'area estrattiva.



AMBITO 3 "Pantano": vista da sud ovest verso nord est del settore nord dell'area estrattiva.



1. INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO

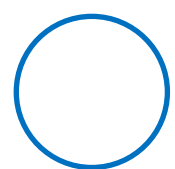
Base cartografica elaborata dalla Carta Topografica Regionale in scala 1:25.000, resa in scala 1.10.000:
 Foglio 254 SE "Rocca S. Casciano"
 Foglio 265 NE "S. Sofia"

LEGENDA

Limite di Ambito Estrattivo



Area di influenza considerata
 (raggio = 500 m.)



Viabilità di accesso:

Strada provinciale

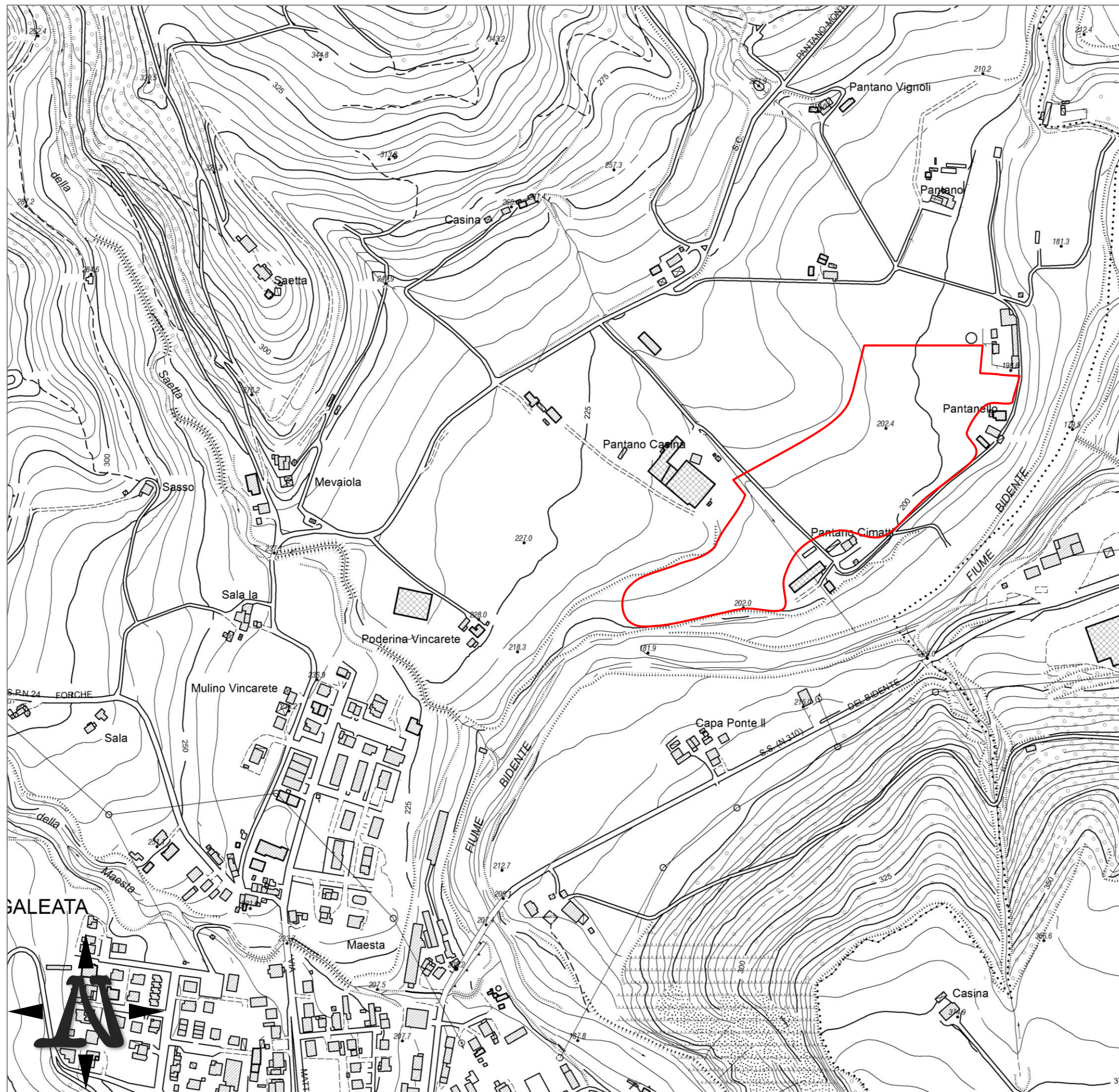


Strada Comunale



Locali e interpoderali





2. PLANIMETRIA

Base cartografica elaborazione dalla Carta Tecnica Regionale in scala 1:5.000:
Elemento 254152 "Galeata Nord"
Elemento 254163 "Civitella di Romagna"

LEGENDA

Limite di Ambito Estrattivo

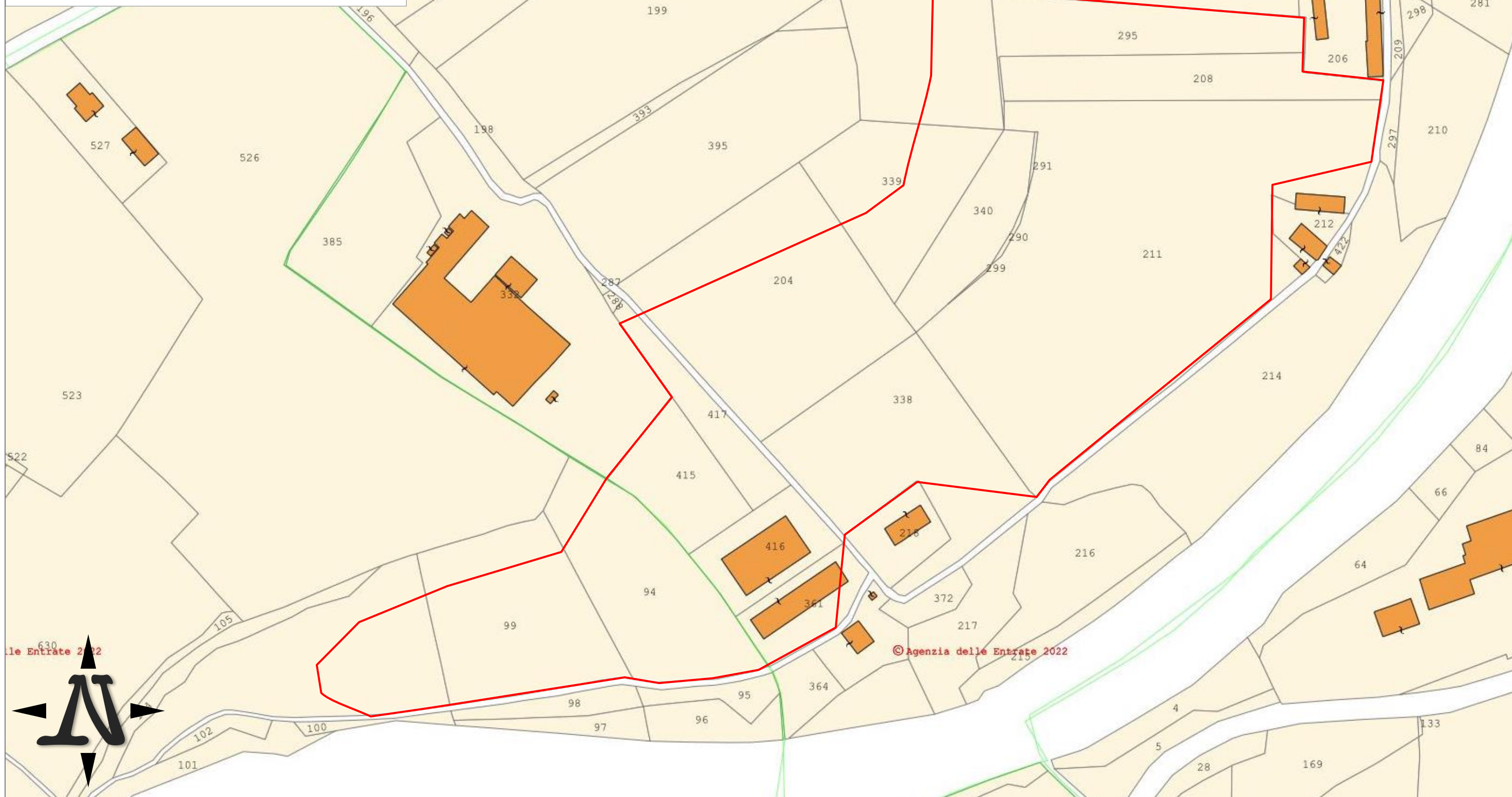


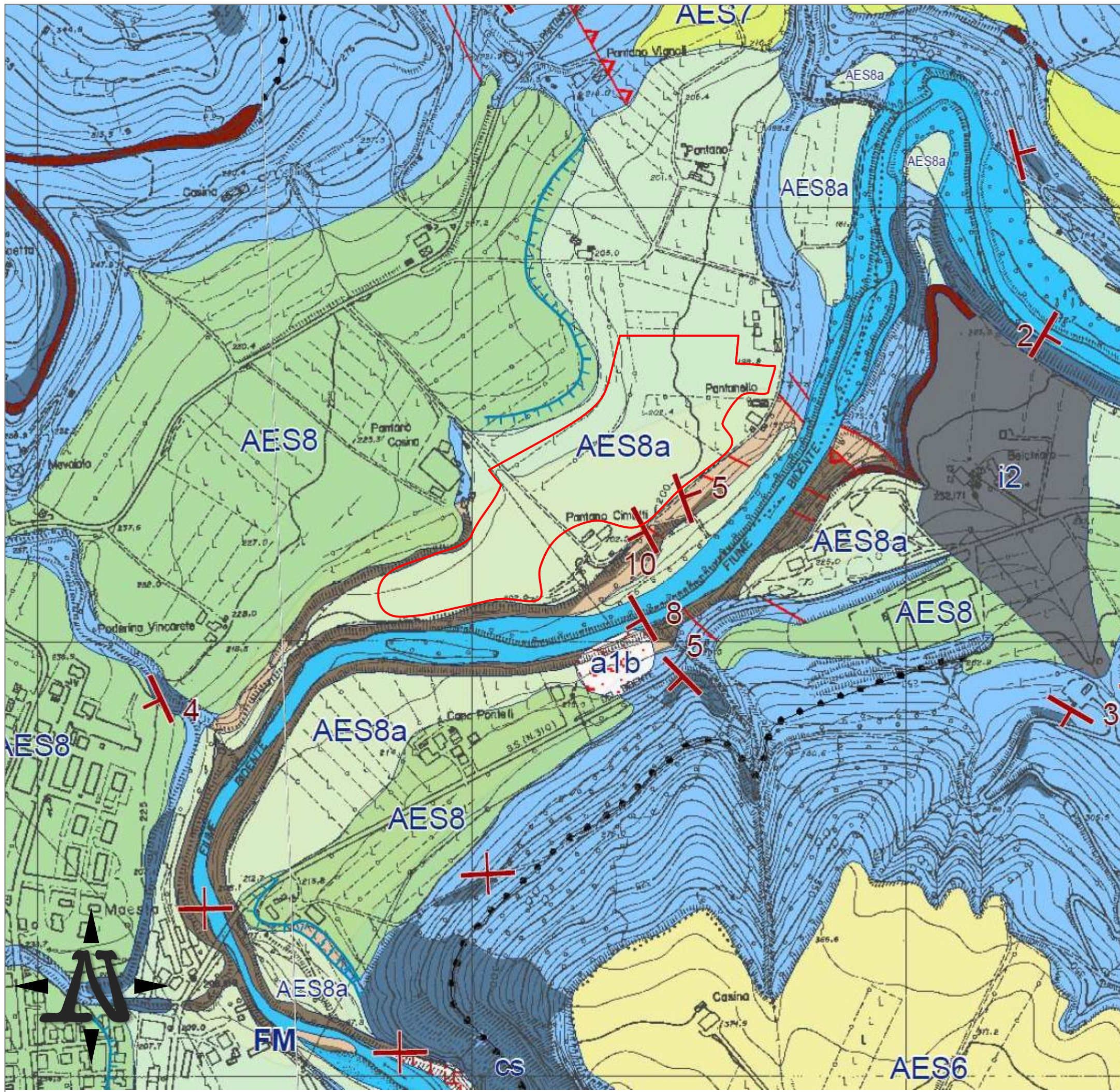
3. INQUADRAMENTO CATASTALE

Base cartografica: Fogli n°24 e n°30 del Comune di Galeata in scala 1:2.000

LEGENDA

Limite del PAE





4. CARTA GEOLOGICA

Base cartografica: Carta Geologica della Regione Emilia Romagna in scala 1:5.000
 Sezione 254150 "Galeata Nord"
 Sezione 254160 "Civitella di Romagna"

LEGENDA

Limite del PAE

servizio geologico
sismico e dei suoli

Regione Emilia Romagna

SEZIONE 254150 - GALEATA NORD

DESCRIZIONE DELLE UNITA' GEOLOGICHE PRESENTI IN CARTA

Depositi quaternari continentali

- a1b - Deposito di frana attiva per scivolamento
- a1g - Deposito di frana attiva complessa
- a2b - Deposito di frana quiescente per scivolamento
- a2d - Deposito di frana quiescente per colamento lento
- a2g - Deposito di frana quiescente complessa
- a2h - Deposito di frana quiescente per scivolamento in blocco o DGPV
- a3 - Deposito di versante s.l.
- b1 - Deposito alluvionale in evoluzione
- i1 - Conoide torrentizia in evoluzione

Successione neogenico - quaternaria del margine appenninico padano

- AES8 - Subsistema di Ravenna
- AES8a - Unità di Modena
- AES7 - Subsistema di Villa Verucchio
- AES6 - Subsistema di Bazzano

Successione umbro-marchigiano-romagnola

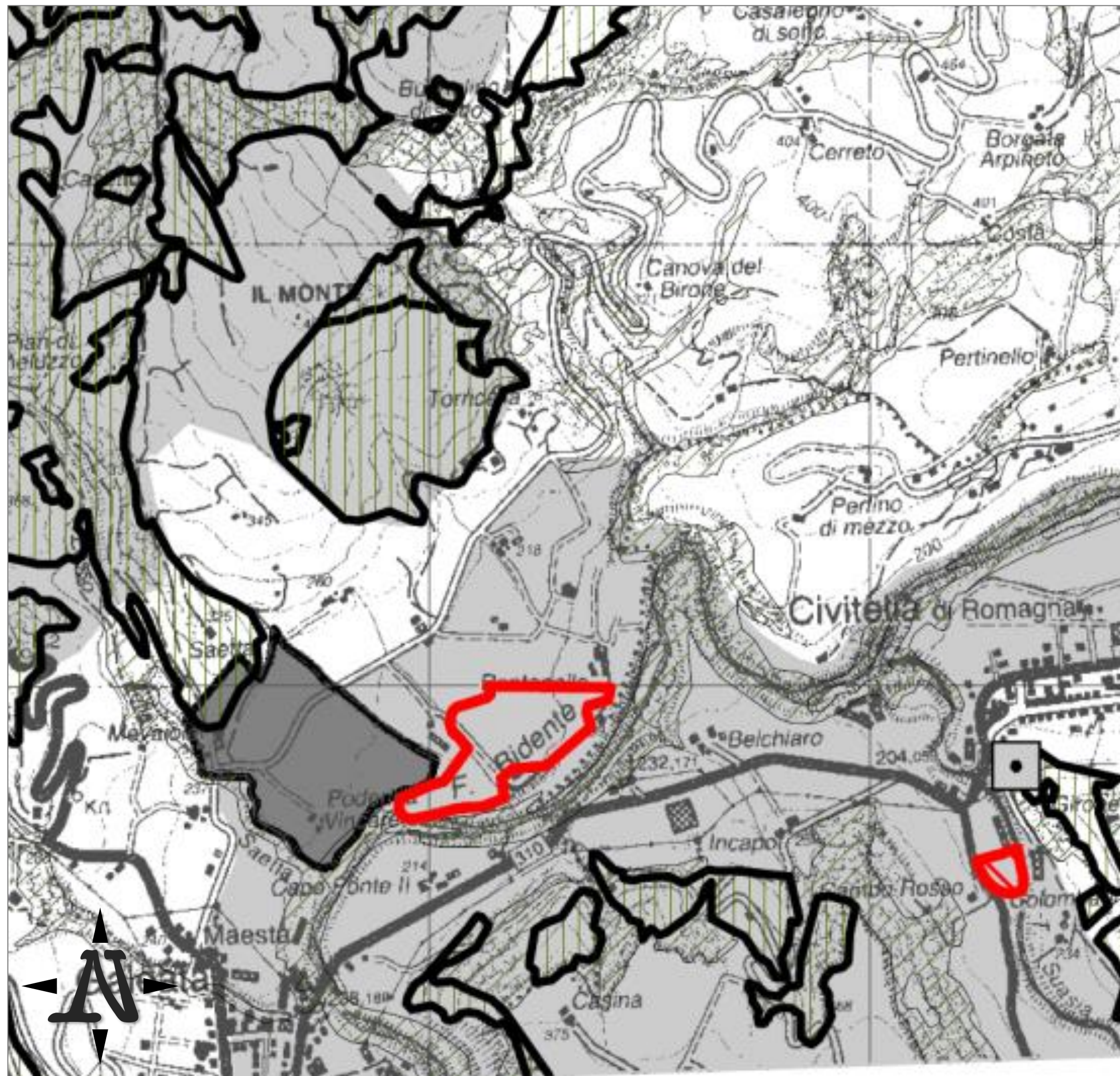
- FMA9 - Formazione Marnoso-Arenacea - membro di Civitella di Romagna
- FMA4 - Formazione Marnoso-Arenacea - membro di Galeata
- FMA3 - Formazione Marnoso-Arenacea - membro di Premilicure
- FMA2 - Formazione Marnoso-Arenacea - membro di Corniolo
- FMA1 - Formazione Marnoso-Arenacea - membro di Biserno
- mt - Colombina di Montellero
- gt - Strato Graticce
- rt - Strato Ritorto
- cp - livello Fosso Caprie
- va - Colombina della Valbura
- sd - Strato San Adriano
- cs - Strato Contessa
- ca - Strato Calanca

LIVELLI GUIDA














































- gt - Strato Graticce
- rt - Strato Ritorto
- cp - livello Fosso Caprie
- va - Colombina della Valbura
- cs - Strato Contessa
- io - Colombina di Imolavilla
- ca - Strato Calanca

5. CARTA DELLE ZONE INCOMPATIBILI

Base cartografica: P.I.A.E. "Carta delle Zone Incompatibili - Tav. 254 SE Rocca S. Casciano"
Scala 1:25.000 riprodotta nella scala 1:10.000



LEGENDA

-  Delimitazione confine provinciale
- Delimitazione aree estrattive pianificate**
-  Poli e Ambiti
-  Poli e Ambiti ex art. 25 bis N.T.A.
-  Superficie soggetta all' art.19 bis N.T.A.
-  Polo 35 "Montesasso" (Macroarea vocata all'estrazione della pietra da taglio)
-  Polo 36 "Para" (Macroarea vocata all'estrazione della pietra da taglio)
-  Quota 1200 metri s.l.m.
-  Zone di riqualificazione della costa e dell' arenile (art. 13 P.T.C.P.)
-  Zone urbanizzate in ambito costiero (art. 14 P.T.C.P.)
-  Complessi archeologici (art. 21A a P.T.C.P.)
-  Aree di accertata e rilevante consistenza archeologica (art. 21A b1 P.T.C.P.)
-  Zone di tutela naturalistica (art. 25 P.T.C.P.)
-  Invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d' acqua (art. 18 P.T.C.P. e art. 8 P.A.I. - Marecchia Conca)
-  Parco Nazionale, Riserva naturale "Bosco di Scardavilla"
-  Geositi
-  SIC e ZPS (Rete Natura 2000), fatte salve le previsioni P.I.A.E. 2004
-  Settore di ricarica di tipo A e D (PTA Regionale), fatte salve le previsioni P.I.A.E. 2004
-  Fasce di territorio di pertinenza dei corsi d' acqua (art. 9 P.A.I. - Conca Marecchia)
-  Zona di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d' acqua (art. 17 P.T.C.P.)
-  Zone ed elementi di tutela dell' impianto storico della centuriazione (art.21B P.T.C.P.)
-  Zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale (art.19 P.T.C.P.)
-  Concentrazione di materiali archeologici o di segnalazione di rinvenimenti (art.21A b2 P.T.C.P.)
-  Sistema dei crinali (art.9 P.T.C.P.)
-  Calanchi (art. 20A co.a P.T.C.P.)
-  Aree di Riequilibrio Ecologico
-  Concessioni di acque minerali e termali ex L.R. 32/88
-  Aree del Patrimonio geologico
-  Settore di ricarica di tipo B (PTA Regionale)
-  Aree di tutela dell' acquifero profondo (P.I.A.E. 2004)
-  Aree di potenziale maggior ricarica circa-verticale dell' acquifero profondo (P.I.A.E. 2004)
-  Concentrazione di materiali archeologici o di segnalazione di rinvenimenti (art.21A b2)
-  Patrimonio geologico
-  Piani di assestamento forestale
-  Conifere adulte
-  Rimboschimenti recenti
-  Castagneti da frutto
-  Boschi compresi nel perimetro del Parco Nazionale e del demanio forestale regionale
-  Formazione boschive con dominanza del faggio (governo a fustaia)
-  Formazioni boschive del piano basale submontano
-  Formazione boschive con dominanza del faggio
-  Boschi misti governati a ceduo
-  Formazione boschive igrofile
-  Specie floristiche protette
-  Filari Alberati
-  Siepi

